



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il giorno 12 giugno 2019, presso il Consiglio di Stato, la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Segretario Generale del Consiglio di Stato, Presidente Gabriele Carlotti, e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria, firmatarie del CCNL di comparto 12/02/2018:

Vista l'ipotesi di accordo siglata in data 30 aprile 2019;

Vista la nota del 31/05/2019, trasmessa dalla Ragioneria Generale IGOP al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale viene espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva, vengano inserite le modifiche concernenti la conclusione della procedura entro il corrente anno e gli ulteriori dati concernenti il personale, al fine di valutare l'effettiva selettività della procedura;

Vista la nota del 3/06/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica attestante il parere favorevole del medesimo Dipartimento e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato IGOP nei limiti di cui al parere del Ministero delle Finanze/IGOP;

Preso atto delle osservazioni degli organi di controllo;

Considerato che, con verbale d'intesa in data 4 aprile 2019 (che costituisce parte integrante del presente accordo), le parti hanno concordato di avviare per l'anno 2019 le progressioni economiche orizzontali per il 50% del personale avente diritto, destinando una quota di risorse aventi carattere di stabilità e certezza, a valere sul Fondo 2019, pari a euro 530.000, al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna area funzionale;

Considerato che tale importo è stato rideterminato, in base alle indicazioni del Ministero Economia e Finanze/IGOP, in euro 567.050,93 e, a seguito di rideterminazione dei passaggi programmati, in conformità alle osservazioni degli organi di controllo, con conseguente aggiornamento della quantificazione dei costi, in euro 558.715,99;

CONCORDANO E STIPULANO IN VIA DEFINITIVA QUANTO SEGUE

E' avviata, ai sensi degli articoli da 17 a 19 del CCNL 14.09.2007 del comparto Ministeri e dell'art. 77 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, nei limiti delle risorse aventi carattere di stabilità e certezza, corrispondenti ad euro 558.715,99, una procedura selettiva per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, correlata al diverso grado di abilità professionale acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Area funzionale di appartenenza, da riservare a tutto il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenente al ruolo della Giustizia Amministrativa, che, in servizio alla data del 1° gennaio 2019,

[Handwritten signatures and initials]

vanti almeno due anni nella medesima Area e nella fascia economica immediatamente inferiore a quella relativa alla procedura cui chiede di partecipare e che non versi in una delle situazioni ostative di cui all'articolo 18, comma 8, del precitato CCNL 14.09.2007. I titoli valutabili devono essere posseduti alla data del 31.12.2018.

Articolo 1

Considerato che il personale di ruolo in servizio al 1° gennaio 2019 è pari a 784 unità e che il personale che non potrà partecipare alla predetta procedura è pari a 32 unità, i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore, in base alla percentuale del 50% degli aventi diritto, sono così ripartiti:

AREA E FASCIA RETRIBUTIVA		PASSAGGI PROGRAMMATI
Area Amministrativa		
AREA III (anche area informatica per F3 e F2)	F7	1
	F6	12
	F5	18
	F4	10
	F3	24(*)
	F2	28(*)
AREA II	F6	13
	F5	49
	F4	98
	F3 assistente	10
	F3 operatore	63
	F2 operatore	5
AREA I	F3	27
	F2	2
Area Informatica		
AREA II	F6	3
	F5	10
	F3	7
TOTALE		380

(*) *passaggi programmati per funzionari sia dell'area amministrativa che informatica*

I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure selettive disciplinate nel presente accordo, con decorrenza 1° gennaio 2019, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di seguito disciplinati, ai sensi dell'articolo

[Handwritten signatures and initials]

18, commi 2 e 3 del richiamato CCNL 14.09.2007. La conclusione della procedura selettiva e l'approvazione della relativa graduatoria, dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2019.

Articolo 2

CRITERI SELETTIVI PER LE PROGRESSIONI

Il riconoscimento della progressione economica avviene sulla base di graduatorie di merito, per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive Aree funzionali, formulate nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Esperienza professionale maturata
2. Valorizzazione della qualità della prestazione resa
3. Titoli di studio

Per quanto riguarda il criterio n. 2, va evidenziato che le Parti, consapevoli di non poter prendere in considerazione i percorsi formativi, in quanto ricorre la fattispecie prevista dall'art. 18, comma 6, lettera c), del CCNL 2007, concordano di utilizzare, come criterio alternativo, la valorizzazione della qualità della prestazione resa, anche ai sensi dell'art. 12, comma 2 CCNL citato, dell'art. 52, comma 1bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 150/2009.

A ciascuno dei criteri sopra individuati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti secondo le schede, distinte per area funzionale, di seguito riportate, che costituiscono parte integrante del presente accordo. Il punteggio totale complessivamente ottenuto verrà inoltre decurtato, nella misura di seguito indicata, nel caso in cui, nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando sulle procedure selettive, siano state comminate le sanzioni disciplinari del rimprovero verbale, del rimprovero scritto e/o della multa:

- Rimprovero verbale meno 0,10 punti per ciascun rimprovero verbale;
- Rimprovero scritto meno 0,5 punti per ciascun rimprovero scritto;
- Multa meno 1 punto per ciascuna multa

L'*esperienza professionale maturata* è commisurata alla valutazione degli anni di servizio prestati presso la Giustizia Amministrativa e presso altra Pubblica Amministrazione, tra quelle rientranti nella definizione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001.

Il criterio della *valorizzazione della qualità della prestazione resa* considera la media ponderata dei risultati conseguiti dal dipendente nel triennio 2016-2018, tenuto conto dei relativi sistemi di valutazione della performance individuale, rilevata - per gli anni 2016-2017 - dal "Sistema di valutazione del personale amministrativo delle Aree funzionali", adottato con DPCS 95/2013 e, per l'annualità 2018, dal nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al DPCS n. 72 del 5 giugno 2017. Nei casi in cui il dipendente sia in possesso di valutazioni della performance secondo un sistema di valutazione differente da quello in uso presso l'Amministrazione (ad esempio perché ha prestato servizio presso altra Amministrazione per uno o per più anni di quelli presi in considerazione), dovrà produrre adeguata documentazione e d'ufficio si provvederà a ricondurla alla valutazione prevista dai due decreti sopra citati, in base all'annualità di riferimento.

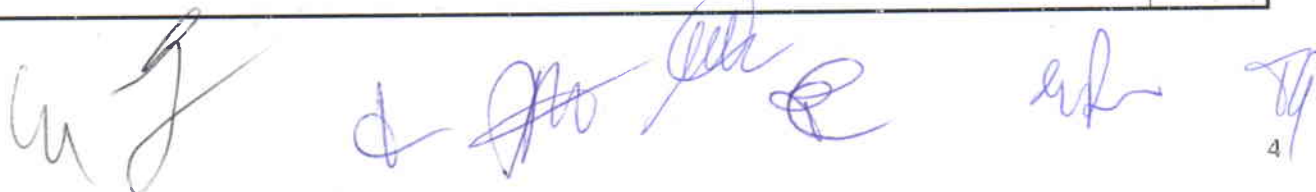
Per quanto concerne i *titoli di studio*, saranno presi in considerazione quelli rilasciati da Scuole, Istituti, e Università pubbliche e parificate, riconosciuti con decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

A parità di punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di preferenza, in ordine di precedenza:

- 1) Maggiore anzianità nel ruolo della Giustizia Amministrativa
- 2) Maggiore anzianità di ruolo nella Pubblica Amministrazione
- 3) Maggiore età anagrafica

AREA PRIMA

ESPERIENZA PROFESSIONALE ACQUISITA	1a) Periodo di <u>servizio di ruolo</u> , presso la Giustizia Amministrativa, nella fascia retributiva di appartenenza	1,85 punti per ciascun anno di servizio di ruolo effettivamente prestato o frazione pari o superiore a sei mesi, <u>per i primi cinque anni</u> ; 2,25 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	MAX PUNTI 14
	1b) Periodo di <u>servizio in posizione di comando</u> , presso la Giustizia Amministrativa o dalla G.A. presso altra Amministrazione, nella fascia retributiva di appartenenza	1,45 punti per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o presso altra Amministrazione, <u>per i primi cinque anni</u> ; 1,85 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	
	2a) Competenza professionale <u>nei ruoli</u> della Giustizia Amministrativa o <u>in posizione di comando</u> presso la G.A., con <u>stabilizzazione al 31/12/2009</u>	0,70 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nella/e <u>fascia/e inferiore/i dell'Area Prima</u> (o Area A e corrispondenti qualifiche)	MAX PUNTI 15
	2b) Competenza professionale <u>in posizione di comando</u> presso la Giustizia Amministrativa <u>senza stabilizzazione al 31/12/2009</u> o comandati dalla G.A. presso altra Amministrazione	0,50 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nella/e <u>fascia/e inferiore/i dell'Area Prima</u> (o Area A e corrispondenti qualifiche)	
	3) Servizio effettivo prestato in altra pubblica amministrazione (al netto di quello già conteggiato ai punti precedenti)	0,25 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in altra P.A nell'Area Prima (o nell'Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali)	MAX PUNTI 1
TOTALE PUNTI MAX			30
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE RESA	Valutazione ponderata della prestazione individuale per gli anni 2016-2017-2018, eventualmente riponderata nel caso di pluralità di valutazioni infrannuali (come, ad es., nel caso di trasferimento all'interno della G.A. o da altre Amministrazioni)	da 9 a 10	30
		da 8 a 8,99	27
		da 7 a 7,99	24
		da 6 a 6,99	21
		da 5 a 5,99	18
		da 4 a 4,99	15
		da 3 a 3,99	12
da 2 a 2,99	9		
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di primo grado	28 punti	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	28,5 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	29 punti	
	Diploma di laurea triennale	29,40 punti	
	Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	29,90 punti	
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	0,10	Max 0,10
	Altri titoli post laurea	0,05	
TOTALE PUNTI MAX			30



AREA SECONDA - OPERATORE

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	1a) Periodo di <u>servizio di ruolo</u> presso la Giustizia Amministrativa, nella fascia retributiva di appartenenza	1,85 punti per ciascun anno di servizio di ruolo effettivamente prestato o frazione pari o superiore a sei mesi, per i primi cinque anni; 2,25 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	MAX PUNTI 14
	1b) Periodo di <u>servizio in posizione di comando</u> , presso la Giustizia Amministrativa o dalla G.A. presso altra Amministrazione, nella fascia retributiva di appartenenza	1,45 punti per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, per i primi cinque anni; 1,85 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	
	2a) Competenza professionale <u>nei ruoli</u> della Giustizia Amministrativa o, <u>in posizione di comando</u> presso la G.A., con <u>stabilizzazione al 31/12/2009</u>	0,70 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nella/e fascia/e inferiore/i dell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,40 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	MAX PUNTI 15
	2b) Competenza professionale <u>in posizione di comando</u> presso la Giustizia Amministrativa <u>senza stabilizzazione al 31/12/2009</u> o comandati dalla G.A. presso altra Amministrazione	0,50 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nella/e fascia/e inferiore/i dell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,20 per ciascun anno di servizio di ruolo, o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	
	3) Servizio effettivo prestato in altra Pubblica Amministrazione (al netto di quello già conteggiato ai punti precedenti)	0,15 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche funzionali) 0,10 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	MAX PUNTI 1
TOTALE PUNTI MAX			30
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE RESA	Valutazione ponderata della prestazione individuale per gli anni 2016-2017-2018, eventualmente riponderata nel caso di pluralità di valutazioni infrannuali (come, ad es., nel caso di trasferimento all'interno della G.A. o da altre Amministrazioni)	da 9 a 10	30
		da 8 a 8,99	27
		da 7 a 7,99	24
		da 6 a 6,99	21
		da 5 a 5,99	18
		da 4 a 4,99	15
		da 3 a 3,99	12
	da 2 a 2,99	9	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI <i>(si considera solo il titolo più elevato posseduto)</i>	Diploma di scuola secondaria di primo grado	27 punti	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	28,50 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	29 punti	
	Diploma di laurea triennale	29,30 punti	
	Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	29,80 punti	
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	0,20	MAX PUNTI 0,20
	Altri titoli posta laurea	0,10	
	TOTALE PUNTI MAX		


5

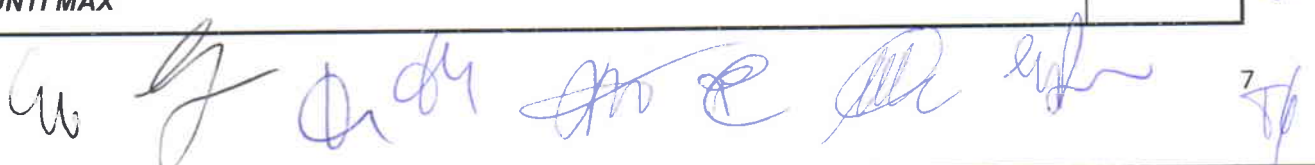
AREA SECONDA - ASSISTENTE

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	1a) Periodo di servizio di ruolo , presso la Giustizia Amministrativa, nella fascia retributiva di appartenenza	1,85 punti per ciascun anno di servizio di ruolo effettivamente prestato o frazione pari o superiore a sei mesi, per i primi cinque anni; 2,25 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	MAX PUNTI
	1b) Periodo di servizio in posizione di comando , presso la Giustizia Amministrativa o dalla G.A. presso altra Amministrazione, nella fascia retributiva di appartenenza	1,45 punti per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, per i primi cinque anni; 1,85 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	
	2a) Competenza professionale nei ruoli della Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso la G.A., con stabilizzazione al 31/12/2009	0,70 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nella/e fascia/e inferiore/i dell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,40 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	MAX PUNTI
	2b) Competenza professionale in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa senza stabilizzazione al 31/12/2009 o comandati dalla G.A. presso altra Amministrazione	0,50 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nella/e fascia/e inferiore/i dell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,20 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	
	3) Servizio effettivo prestato in altra Pubblica Amministrazione (al netto di quello già conteggiato ai punti precedenti)	0,15 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell'Area Seconda (o Area B e corrispondenti qualifiche funzionali) 0,10 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell'Area Prima (o Area A e corrispondenti qualifiche)	MAX PUNTI
TOTALE PUNTI MAX			30
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE RESA	Valutazione ponderata della prestazione individuale per gli anni 2016-2017-2018, eventualmente riponderata nel caso di pluralità di valutazioni infrannuali (come, ad es., nel caso di trasferimento all'interno della G.A. o da altre Amministrazioni)	da 9 a 10	30
		da 8 a 8,99	27
		da 7 a 7,99	24
		da 6 a 6,99	21
		da 5 a 5,99	18
		da 4 a 4,99	15
		da 3 a 3,99	12
		da 2 a 2,99	9
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI <i>(si considera solo il titolo più elevato posseduto)</i>	Diploma di scuola secondaria di primo grado	25,50 punti	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	26,50 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	28 punti	
	Diploma di laurea triennale	28,80 punti	
	Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	29,80 punti	
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	0,20	MAX PUNTI
	Altri titoli post laurea	0,10	0,20
TOTALE PUNTI MAX			30



AREA TERZA

ESPERIENZA PROFESSIONALE ACQUISITA	1a) Periodo di <u>servizio di ruolo</u> , presso la Giustizia Amministrativa, nella fascia retributiva di appartenenza	1,85 punti per ciascun anno di servizio di ruolo effettivamente prestato o frazione pari o superiore a sei mesi, per i primi cinque anni; 2,25 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	MAX PUNTI 14
	1b) Periodo di <u>servizio in posizione di comando</u> , presso la Giustizia Amministrativa o dalla G.A. presso altra Amministrazione, nella fascia retributiva di appartenenza	1,45 punti per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, per i primi cinque anni; 1,85 punti per ogni successivo anno o frazione (pari o superiore a sei mesi)	
	2a) Competenza professionale <u>nei ruoli</u> della Giustizia Amministrativa o <u>in posizione di comando</u> presso la G.A., con <u>stabilizzazione al 31/12/2009</u>	0,70 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nella/e <u>fascia/e inferiore/i dell'Area Terza</u> (o Area C e corrispondenti qualifiche) 0,40 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nell' <u>Area Seconda</u> (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,10 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato presso la Giustizia Amministrativa nell' <u>Area Prima</u> (o Area A e corrispondenti qualifiche funzionali)	MAX PUNTI 15
	2b) Competenza professionale <u>in posizione di comando</u> presso la Giustizia Amministrativa, <u>senza stabilizzazione al 31/12/2009</u> o comandati dalla G.A. presso altra Amministrazione	0,50 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nella/e <u>fascia/e inferiore/i dell'Area Terza</u> (o Area C e corrispondenti qualifiche) 0,20 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nell' <u>Area Seconda</u> (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,05 per ciascun anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi, effettivamente prestato in posizione di comando presso la Giustizia Amministrativa o in posizione di comando presso altra Amministrazione, nell' <u>Area Prima</u> (o Area A e corrispondenti qualifiche funzionali)	
3) Servizio effettivo prestato in altra Pubblica Amministrazione (al netto di quello già conteggiato ai punti precedenti)	0,15 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell' <u>Area Terza</u> (o Area C e corrispondenti qualifiche funzionali) 0,10 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell' <u>Area Seconda</u> (o Area B e corrispondenti qualifiche) 0,05 per ciascun anno di servizio, o frazione pari o superiore a sei mesi, prestato in <u>altra P.A.</u> nell' <u>Area Prima</u> (o Area A e corrispondenti qualifiche funzionali)	MAX PUNTI 1	
TOTALE PUNTI MAX			30
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE RESA	Valutazione ponderata della prestazione individuale per gli anni 2016-2017-2018, eventualmente riponderata nel caso di pluralità di valutazioni infrannuali (come, ad es., nel caso di trasferimento all'interno della G.A. o da altre Amministrazioni)	da 9 a 10	30
		da 8 a 8,99	27
		da 7 a 7,99	24
		da 6 a 6,99	21
		da 5 a 5,99	18
		da 4 a 4,99	15
		da 3 a 3,99	12
da 2 a 2,99	9		
TOTALE PUNTI MAX			30



TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI <i>(si considera solo il titolo più elevato posseduto)</i>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	26,50 punti	
	Diploma di laurea triennale	28 punti	
	Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	29 punti	
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Master universitario di I e II livello ⁽¹⁾ e diploma di specializzazione (per ogni titolo posseduto)	0,10	MAX PUNTI 1
	Diploma di laurea triennale	0,30	
	Seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale	0,40	
	Dottorato di ricerca, abilitazioni professionali (per ogni titolo posseduto)	0,20	
TOTALE PUNTI MAX			30

⁽¹⁾ Per i Master è richiesta la durata di almeno 1 anno accademico, con esame finale

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA :

Giulio Fano
Gabriele Alot

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

CGIL/FP Dizdap Pangiacca

CISL/FP Fanni Terzello Maria Lucrezia

UIL/PA Bolo d'anti

CONFSAL/UNSA Mico

FLP Antonio Vespa Paolo Cypri

CONFINTESA FP Daniela Anzotti

[Signature] [Signature]



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Verbale d'intesa

Il giorno 4 aprile 2019, alle ore 15.30, nell'Aula Pompeo di Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, le delegazioni nazionali di parte datoriale e sindacale - personale delle aree, convocate con note prot. nn. 4868 e 4803, rispettivamente in data 29 e 28 marzo 2019, per trattare i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- progressioni economiche: definizione stanziamento;
- regolamento ex art. 113 Codice appalti (incentivi per funzioni tecniche)

concordano

sulle seguenti determinazioni:

- 1) Con riferimento all'accordo sulle modalità e criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), i sindacati si impegnano, entro la giornata di lunedì 8 aprile p.v., a presentare una proposta unitaria sullo schema di regolamento presentato dall'Amministrazione, sulla base di quanto anticipato nel corso dell'odierna riunione;
- 2) Con riferimento alle progressioni economiche per l'anno 2019, le parti concordano sulla percentuale del 50% del personale avente diritto, con l'intesa a dare corso al maggior numero di progressioni economiche anche nel 2020, da determinarsi nei limiti delle risorse rese disponibili e sulla base della normativa vigente.

Per l'Amministrazione*

Gabriele Abet
Silvio Ferrero

Per le OO.SS.

CGIL/FP Dimitrios Panagou
CISL/FP Paolo Z. Vito Simon Bernardi
UIL/PA Luella Cypriani
FLP Paolo Gjebeli



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

Ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri generali per gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi 30 aprile 2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Pres. Gabriele Carlotti - Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Cons. Giulia Ferrari - Segretario Delegato Consiglio di Stato; Cons. Roberto Pupilella - Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali; dott.ssa Simona Manzo - Direttore Generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali; dott. Gaspare Fiorentino - Dirigente Ufficio per il personale amministrativo e l'organizzazione; dott. Enzo Palazzo - Dirigente Ufficio per il personale di magistratura; dott. Gianfranco Vastarella - dirigente ufficio di segreteria del Consiglio di presidenza -; dott. Luigi Consoli - Dirigente Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico e previdenziale -; dott.ssa Caterina Grechi- Segretario Generale Tar Emilia Romagna -; Dott.ssa Marta Mondelli - Segretario Generale Tar Lombardia -; dott.ssa Elena D'Angelo - Dirigente Ufficio di segreteria del Segretariato generale e di coordinamento dell'attività amministrativa; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, FLP, CONFSAL UN5A, CONFINTESA F.P. Firmatarie della preintesa: UIL PA, CISL FP, CGIL FP, FLP
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Determinazione dei criteri e dei passaggi programmati per gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano triennale della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		Sarà assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dalla normativa vigente, sul sito "Amministrazione trasparente"
		La Relazione sulla Performance è in fase di elaborazione
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione dell'articolato del contratto

Articolo 1 Vengono programmati i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore nella misura del 50% degli aventi diritto, che avverranno al termine di procedure selettive, nel rispetto delle previsioni contrattuali e normative, di cui agli articoli 52, comma 1bis, del D.lgs. 165/2001, e 23 del D.lgs. 150/2009, e 18, commi 2 e 3 del CCNL 14.09.2007 Comparto Ministeri.

Articolo 2 Il testo dell'ipotesi individua i criteri selettivi e le singole voci che compongono i singoli criteri, nonché il relativo punteggio, che verrà attribuito nel rispetto dei valori di soglia diversificati in ragione dell'Area di appartenenza, in linea con gli indicatori ponderati previsti dall'art. 18 del CCNL 14.09.2007. Tra i criteri selettivi, particolare rilievo assume la valorizzazione della qualità della prestazione resa, che considera la media dei risultati conseguiti dal dipendente nel triennio precedente, e che sono correlati alla misurazione della performance individuale, come rilevata, per l'anno 2018, in base al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo (D.P.C.S. 72 del 5 giugno 2017) e, per il biennio 2016-2017, in base al Sistema di valutazione del personale amministrativo delle Aree funzionali, di cui al DPCS 95/2013.

B) Sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali concorre una quota delle risorse che costituiscono il Fondo risorse decentrate, di cui all'art. 76 e 77 del CCNL 12.02.2018, aventi carattere di certezza e stabilità, pari a euro 530.000 (lordo dipendente).

C) effetti abrogativi impliciti

Non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritta

D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'inquadramento nella posizione economica superiore implica il possesso di determinati specifici titoli, che soddisfano i criteri di meritocrazia e premialità, oltre a una specifica esperienza professionale acquisita.

E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'ipotesi di accordo in esame, in linea con le previsioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 150/2009, prevede il passaggio alla posizione economica superiore, mediante il superamento di apposite procedure selettive, che tengono conto delle previsioni contrattuali in ordine ai criteri di selezione previsti per gli sviluppi economici all'interno delle Aree

F) Risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sulle progressioni economiche orizzontali.

Mediante la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, si intende dare piena attuazione all'istituto delle progressioni orizzontali all'interno delle Aree, in linea con le previsioni normative e contrattuali. Inoltre, il conseguimento della posizione economica, subordinata all'effettivo superamento di procedure selettive, sulla base del possesso di specifiche categorie di titoli attestanti la professionalità, le competenze acquisite e la valorizzazione della prestazione resa, contribuisce a rafforzare le motivazioni al lavoro, l'impegno e il rendimento, con il conseguente miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza e produttività.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:



CARLOTTI
GABRIELE
06.05.2019
09:42:04 UTC



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale

IPOTESI DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - ANNO 2019

MODULO I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

L'analitica costituzione del fondo e la destinazione delle risorse saranno rappresentate nella relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di CCNI sul Fua 2019 ancora da sottoscrivere.
Ai fini dell'ipotesi di accordo in argomento, rileva esclusivamente l'ammontare delle risorse fisse del fondo 2019, aventi carattere di certezza e stabilità

€ 4.314.954,08

Importo consolidato Fondo risorse decentrate 2019 - Art. 79 co. 2 CCNL 2016-2018
(Quota certificata dall'UCBR per l'anno 2017 al netto del taglio ex co. 456, art. 1 Legge n. 147/2013)

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

CON PARTE DELLE RISORSE FISSE VENGONO FINANZIATE

Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2010

€ 1.443.798,97

Differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali

€ 296.240,26

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALL'IPOTESI DI ACCORDO A GRAVARE SULLE RISORSE FISSE DEL FUA

Sviluppi Economici anno 2019 da avviare, ai sensi degli articoli da 17 a 19 del CCNL 14.09.2007 del comparto Ministeri e dell'art. 77 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e regolati dall'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 aprile 2019. Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2019 confluiscono nella quota del fondo unico destinata all'incentivazione della produttività individuale.

€ 530.000,00

MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato e, comunque rappresentata nella relazione tecnico finanziaria che sarà allegata all'ipotesi di CCNI sul Fua per l'anno 2019.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale

MODULO IV

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo
con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme riservate dall'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 aprile 2019 per le progressioni economiche all'interno delle aree anno 2019, devono trovare la relativa copertura tra le risorse fisse del fondo stesso, aventi carattere di certezza e stabilità.

Il fondo di cui alla predetta ipotesi di Accordo sottoposto a certificazione, evidenzia risorse fisse per €. 4.314.954,08 da cui occorre detrarre l'importo di €. 1.443.798,97 (sviluppi economici 2010) e l'importo di €. 296.240,26 (ex posizioni economiche super e riqualificazione).

L'ammontare delle **risorse fisse disponibili** del fondo 2019 è pari ad **€ 2.574.914,85**.

Pertanto, nell'ambito di tale importo trovano piena copertura, impegnandone poco più del 20% le risorse riservate agli sviluppi economici per l'anno 2019.

In calce alla presente sono riportati analiticamente i passaggi programmati per ciascuna Area e per ogni Fascia economica da attribuire (Tabella A), con i relativi costi (Tabella B).

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia finanziaria.

Le somme riservate agli sviluppi economici 2019, sono al momento allocate sul Cap. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia e dei servizi istituzionali" e saranno successivamente trasferite, una volta concluse le relative procedure, sul competente Cap. 1258 "Stipendi ed altri esseggi fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione". Le eventuali economie derivanti dall'applicazione delle progressioni economiche e destinate all'incentivazione della produttività individuale, saranno correttamente imputate sul Cap. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia e dei servizi istituzionali"

AREA E FASCIA RETRIBUTIVA		PASSAGGI PROGRAMMATI 50% aventi diritto	COSTO UNITARIO A.L. DEL PASSAGGIO (Stip.+13 [^] + Ind.Amm.)	COSTO TOTALE PER FASCIA	COSTO PER AREA
Area III	F VII	1	€ 2.033,94	€ 2.033,94	€ 162.475,08
	F VI	13	€ 2.079,22	€ 27.029,86	
	F V	18	€ 1.875,12	€ 33.752,16	
	F IV	10	€ 3.337,90	€ 33.379,00	
	F III	24	€ 1.736,86	€ 41.684,64	
	F II	29	€ 848,12	€ 24.595,48	
	F VI	13	€ 690,38	€ 8.974,94	
	F V	49	€ 847,92	€ 41.548,08	
	F IV	97	€ 1.339,39	€ 129.920,83	
Area II	F III assistente	13	€ 1.703,61	€ 22.146,93	€ 314.759,31
	F III operatore	61	€ 1.703,61	€ 103.920,21	
	F II	6	€ 1.374,72	€ 8.248,32	
Area I	F III	27	€ 710,19	€ 19.175,13	€ 21.796,41
	F II	4	€ 655,32	€ 2.621,28	
Area Informatica					
Area III	F III	1	€ 1.736,86	€ 1.736,86	€ 1.736,86
	F VI	3	€ 690,31	€ 2.070,93	
	F V	10	€ 847,99	€ 8.479,90	
Area II	F III	7	€ 1.703,61	€ 11.925,27	€ 22.476,10
TOTALE				386	€ 523.243,76

AREA AMMINISTRATIVA	PASSAGGI PROGRAMMATI	STIP. + I.I.S. A.L.	13 ^a MENS.	IND. AMM. A.L.	TOTALE	COSTO UNITARIO DEL PASSAGGIO	COSTO PER FASCIA ECONOMICA	COSTO PER AREA
	Fascia 7	32.246,48	2.687,21	6.319,80	41.253,49	da F6 a F7	2.033,94	
	Fascia 6	30.369,00	2.530,75	6.319,80	39.219,55	da F5 a F6	27.029,86	
	Fascia 5	28.449,72	2.370,81	6.319,80	37.140,33	da F4 a F5	33.752,16	
Area III	Fascia 4	26.718,84	2.226,57	6.319,80	35.265,21	da F3 a F4	33.379,00	162.475,08
	Fascia 3	24.329,68	2.027,47	5.570,16	31.927,31	da F2 a F3	41.684,64	
	Fascia 2	23.074,68	1.922,89	5.192,88	30.190,45	da F1 a F2	24.595,48	
	Fascia 1	22.291,80	1.857,65	5.192,88	29.342,33			
	Fascia 6	23.014,93	1.917,91	4.458,12	29.390,96	da F5 a F6	8.974,81	
	Fascia 5	22.377,66	1.864,81	4.458,12	28.700,59	da F4 a F5	41.548,57	
	Fascia 4	21.594,96	1.799,58	4.458,12	27.852,66	da F3 a F4	129.920,83	
Area II	Fascia 3 assistente	20.358,60	1.696,55	4.458,12	26.513,27	da F2 a F3	22.146,93	314.759,67
	Fascia 3 operatore	20.358,60	1.696,55	4.458,12	26.513,27	da F2 a F3	103.920,21	
	Fascia 2	19.132,08	1.594,34	4.083,24	24.809,66	da F1 a F2	8.248,32	
	Fascia 1	18.203,28	1.516,94	3.714,72	23.434,94			
	Fascia 3	18.523,92	1.543,66	3.697,44	23.765,02	da F2 a F3	710,19	
Area I	Fascia 2	17.868,36	1.489,03	3.697,44	23.054,83	da F1 a F2	2.621,28	21.796,41
	Fascia 1	17.263,45	1.438,62	3.697,44	22.399,51			



Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Prot. int. n. 2453

Roma, 06/05/2019

All' Ufficio per il personale
amministrativo e l'organizzazione
All' Ufficio gestione bilancio e
trattamento economico e previdenziale

SEDE

OGGETTO: Ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno delle aree del personale amministrativo della Giustizia amministrativa. Certificazione della regolarità amministrativa – contabile.

Con nota PEC del 6 maggio 2019 è stata trasmessa dall'Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico e previdenziale l'ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno delle aree del personale amministrativo della Giustizia amministrativa e la relativa relazione tecnico-finanziaria nonché la relazione illustrativa, al fine del previsto controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi del disposto dell'art. 40-bis, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla relazione tecnico-finanziaria allegata risulta che la somma complessiva da destinare agli sviluppi economici sottoposta a certificazione, ammontante ad € 530.000,00, è stata correttamente determinata.

Tenuto conto che il pertinente capitolo 1262 – Fondo risorse decentrate personale amministrativo, CCNL del comparto funzioni centrali – del bilancio autonomo della Giustizia amministrativa presenta uno stanziamento di competenza di € 4.755.845,00, si certifica che la suindicata somma complessiva di € 530.000,00 risulta sufficiente a coprire gli oneri relativi agli sviluppi economici per l'anno 2019. Il suddetto importo incide sul 20,58% delle risorse fisse disponibili, aventi carattere di certezza e stabilità, del costituendo Fondo risorse decentrate 2019, e come tale trovando piena copertura ai fini degli sviluppi economici per l'anno 2019.

Le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa risultano altresì compatibili con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti.

Il Dirigente

ORSINI ROBERTO
06.05.2019 10:15:23 UTC





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
cds-segretario@ga-cert.it

e p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

DFP-0036239-P-03/06/2019

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi di accordo sui criteri delle progressioni economiche all'interno delle aree sottoscritte il 30 aprile 2019

Si fa riferimento all'ipotesi contrattuale in oggetto ai fini del controllo congiunto di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Al riguardo, con riferimento al rispetto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150 del 2009, si prende atto del rispetto della "quota limitata", come riportato nella relazione illustrativa, dove si indica che le progressioni in oggetto riguardano il 50% degli aventi diritto.

Ciò posto, nei limiti dell'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP n. 144938 del 31/05/2019, e preso atto del parere positivo dell'Ufficio centrale del bilancio, si ritiene che l'ipotesi di contratto in oggetto possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)

ID: 39208

ID: 39208

MEF - RGS - Prot. 144933 del 31/05/2019 - U



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0036068 A-4.17.1.14
del 03/06/2019



23698917

Roma, 1311 MAG 2019

Prot. N. *144938*
Rif. Prot. Entrata n. 133493
Allegati: 1
Risposta a nota del: 24/05/2019, n. 34442

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -Ipotesi di accordo sui criteri delle progressioni economiche all'interno delle aree sottoscritta il 30 aprile 2019.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

In particolare, tale ipotesi programma progressioni economiche orizzontali per il personale delle aree funzionali con decorrenza giuridica ed economica al 1° gennaio 2019, finanziando le stesse con quota parte delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate dell'anno 2019 (530.000 euro).

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi nonché le relative relazioni tecnica ed illustrativa, si fa presente che il suddetto importo destinato a finanziare gli sviluppi economici risulta sottostimato atteso che nella determinazione del medesimo non è considerato il beneficio di cui alla L. 193/1964. L'Amministrazione, sentita nelle vie brevi, ha trasmesso, con email del 31 maggio 2019, una nuova tabella di quantificazione del predetto onere per un importo pari ad euro 567.050,93, rideterminato nei termini sopradetti.

In relazione, alla decorrenza economica delle suddette progressioni economiche, fissata al 1° gennaio 2019, si rammenta che la validità della stessa è condizionata alla conclusione della

procedura selettiva e all'approvazione della relativa graduatoria, che dovrà avvenire necessariamente entro la fine del corrente anno.

Circa il rispetto della disposizione recata dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2019 si fa presente che nella suddetta ipotesi non vengono indicate le unità di personale presenti in servizio alla data del 1° gennaio 2019 al fine di valutare l'effettiva selettività della procedura. Su tale aspetto si rinvia comunque a codesto Dipartimento.

Ciò stante, considerato che l'onere dei passaggi di cui trattasi, rideterminato sulla base del beneficio di cui alla L. 193/1964, trova copertura nell'ambito delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate dell'anno 2019, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame può avere corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva venga modificata nei termini sopradetti.

Il Ragioniere Generale dello Stato



